



# ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" odv

SERVIZIO STAMPA

## Guglielmo Marconi a... pannelli

**Cinque realtà insieme per la mostra dedicata allo scienziato nel centocinquantésimo anniversario trascorso dalla nascita. Le prossime tappe a Prato dal 25 ottobre al 21 novembre e a Sasso Marconi dal 26 ottobre al 3 novembre**

**Prato** (11 settembre 2024) - Un lavoro a diverse mani ed ecco la mostra da venti pannelli 70x100 centimetri "Guglielmo Marconi e le onde della comunicazione", voluta da Circolo filatelico "Guglielmo Marconi" (Sasso Marconi, Bologna), Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" odv (Prato), Museo dei Tasso e della storia postale (Camerata Cornello, Bergamo), Museo storico della comunicazione (Roma), Unione stampa filatelica italiana (Gallarate, Varese). Ha il patrocinio del Comitato nazionale per il 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi.

Racconta la storia del personaggio e della concreta attualità delle sue invenzioni, a cominciare dalla radio e dalla televisione per raggiungere la tecnologia senza fili, cioè la wireless.

I testi li hanno scritti gli autori del volume "Guglielmo Marconi, esploratore dello spazio - The space explorer", cioè Giancarlo Morolli e Giuliano Nanni; la grafica è di Michela Giupponi, mentre la stampa è dovuta a Ebbs pubblicità.

La mostra ha debuttato proprio a Sasso Marconi nel contesto della manifestazione voluta dall'Unione stampa filatelica italiana dal 6 all'8 settembre. Tra gli altri appuntamenti previsti, non gli unici, quelli di Prato (è programmato dal 25 ottobre al 21 novembre presso la biblioteca "Alessandro Lazzerini" di via Puccetti 3 con la conferenza degli autori alle ore 15 di venerdì 15 novembre), Sasso Marconi (dal 26 ottobre al 3 novembre per la "Tartufesta"), Camerata Cornello, Roma.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, mail [ufficio.stampa@issp.po.it](mailto:ufficio.stampa@issp.po.it)



# GUGLIELMO MARCONI

e le  
ONDE  
della

## COMUNICAZIONE

## 05. IN ITALIA

### Grandi accoglienze e riconoscimenti

Il successo del collegamento transoceanico trova particolare eco in Italia: lo scienziato è nominato grande ufficiale dell'Ordine della corona d'Italia e cavaliere del lavoro. Nel maggio 1903 rientra ufficialmente nel Paese e riceve ovunque tributi e onoranze degne di un capo di Stato. Si ferma dapprima a Roma, dove gli viene conferita la cittadinanza onoraria e si intrattiene con la casa sabauda. 1 2 3

La regina Elena propone di inserire la sua invenzione tra i soggetti di una nuova serie ordinaria di francobolli. 4

Nel marzo 1904 visita la famiglia a Bologna, dove il Comune gli fa dono di una medaglia d'oro 5 e la Regia scuola di applicazione per gli ingegneri gli consegna la laurea in Ingegneria "honoris causa", attribuitagli due anni prima. 6 7

### Le stazioni e le Officine radio Marconi

I rapporti dello scienziato con il Governo italiano, in particolare, con la Marina sono rafforzati dal sostegno agli esperimenti nel golfo di La Spezia e poi con le crociere della "Carlo Alberto". Nel 1903 una legge autorizza la costruzione in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente. Essa è attribuita alla Compagnia Marconi, con cui nel 1904 viene firmata una convenzione per il servizio radiotelegrafico commerciale e militare delle stazioni costiere e nelle colonie.

A fine luglio Marconi e Luigi Solari, nominato rappresentante generale della Compagnia Marconi in Italia, visitano la tenuta reale di Coltano, vicino a Pisa, scelta per ospitare la struttura. Nello stesso anno realizza il collegamento tra le nuove stazioni di Bari 8 e Antivari, in Montenegro, che dà vita al primo servizio radiotelegrafico regolare tra due Stati.

La Compagnia internazionale Marconi per le comunicazioni marittime firma un accordo con la Navigazione generale italiana attraverso cui installare e gestire apparecchi a bordo dei piroscafi passeggeri. Alla Compagnia è richiesto di allestire a Genova una stazione radiotelegrafica e di costruire uno stabilimento per produrre gli apparecchi forniti nello Stivale. È il 1906 quando iniziano le attività delle Officine radio Marconi sotto la direzione di Luigi Solari. 9 10

Nel 1907 il Governo italiano decide di costruire una rete radiotelegrafica per collegare le principali stazioni del Benadir e allacciarle al Bel Paese, attraverso grandi impianti realizzati a Massaua e Mogadiscio. L'installazione, che impiega materiale prodotto dalla Marconi, è completata nel giro di tre anni. Contemporaneamente, lo scienziato segue da vicino anche la realizzazione della stazione di Coltano, prossima all'apertura.



1



2



3



4



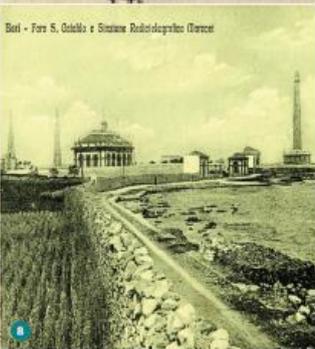
5



6



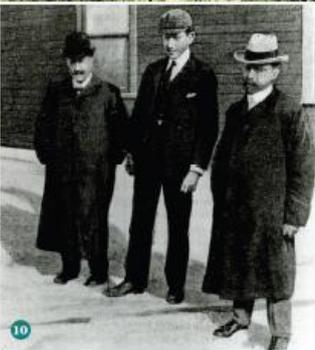
7



8



9



10

- 1 Guglielmo Marconi in una fotografia del 1903. Alla fine del soggiorno italiano, torna nel Regno Unito e riprende le sue esperienze nella stazione di Poldhu.
- 2 Il 7 maggio 1903, in Campidoglio, il sindaco Prospero Colonna conferisce a Marconi la cittadinanza onoraria allo scienziato "che con genio perseverante ha dato alle onde eteriche attraverso gli oceani la parola".
- 3 Il 7 maggio 1903, Marconi tiene una conferenza sulla telegrafia senza fili alla presenza di sovrani, ministri e personalità. Il testo è pubblicato in un supplemento della rivista "L'eletttricista".
- 4 Bozzetto per un francobollo sull'"apoteosi marconiana", opera di Francesco Paolo Michetti, raffigura un palo telegrafico con i fili tagliati, non più necessari alla radiotelegrafia. La proposta non ha seguito.
- 5 Una sottoscrizione del quotidiano "Il resto del Carlino" permette di donare all'inventore una medaglia d'oro di circa 300 grammi, coniato nello stabilimento di Giovanni Lomazzi a Milano su disegno dello scultore Arturo Colombarini.
- 6 Una cartolina preparata nel 1903 ma utilizzata l'anno seguente per la consegna della laurea. Raffigura i bolognesi che inneggiano al personaggio, intento a tagliare gli ormai inutili fili del telegrafo.
- 7 Marconi a Bologna nel settembre 1902, durante un ricevimento in suo onore nel teatro Anatomico dell'Archiginnasio, realizzato nel 1637 per le lezioni di anatomia.
- 8 La stazione di San Cataldo (Bari) da cui Marconi il 3 agosto 1904 inaugura il servizio radiotelegrafico con la stazione di Antivari (Bar) in Montenegro, ispezionata dallo scienziato prima dell'inaugurazione.
- 9 Lo stabilimento delle Officine radio Marconi al molo Giano di Genova. L'azienda, avviata nel 1906, produce i modelli sviluppati dalla Compagnia e ne garantisce la manutenzione.
- 10 Marconi con l'assistente George Kemp e con Luigi Solari, ufficiale, ingegnere e braccio destro dell'inventore in numerose imprese. Marconi e Solari si conoscono dai tempi della scuola.



# ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" odv

SERVIZIO STAMPA

